



FKS CSSP CSP

Relazione annuale 2022

Coordinazione svizzera dei pompieri CSP

FATTI DELL'ESERCIZIO 2022

INDICE DEI CONTENUTI



4 Corsi specialistici
4 Corsi di base
6 Corsi di formazione
complementare



13'709
Ore di lavoro



80
Persone hanno lavorato
attivamente ai progetti
in corso

365
ordini effettuati
nell'e-shop



Svolgimento
dei corsi in **7** sedi



15
Informazioni
per i membri



8
Dipendenti del
segretariato generale il 31.12.



15
nuove certificazioni



Difesa nazionale



15
nuove certificazioni



FATTI DELL'ESERCIZIO 2022	02
GUARDANDO ALL'ANNO 2022	04
STRATEGIA CSP 2022 – 2025	06
RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DE LA CSP	07
PROGETTI NEL 2022	10
CORSI	12
QUALITY LABEL	14
STATISTICHE POMPIERI	15
NUMERI E FATTI	18
PERSONALE	20

GUARDANDO ALL'ANNO 2022



Care lettrici e cari lettori,

Dopo due anni di pandemia, con il 2022 è tornata la normalità. Tutti i corsi hanno potuto svolgersi come pianificato e senza ulteriori misure di protezione e si è potuto lavorare ai progetti come di consueto. Anche la collaborazione con i partner, la rappresentanza politica degli interessi e il lavoro nei vari campi di azione della Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP) hanno proseguito con successo. Le nuove forme di collaborazione instauratesi durante la pandemia continuano ad accompagnarci e rappresenteranno anche in futuro un'integrazione preziosa per i contatti personali.

A questo punto vorremmo quindi ringraziare gli enti dei pompieri e tutti i nostri partner per la piacevole e costruttiva collaborazione. Solo insieme possiamo far procedere i corpi pompieri in Svizzera e il Principato del Liechtenstein e quindi dare un contributo significativo affinché i pompieri, insieme alle nostre organizzazioni partner, siano presenti per proteggere la popolazione svizzera quando è necessario.

Un sentito ringraziamento va anche ai collaboratori del segretariato generale per il loro instancabile impegno nei confronti della Coordinazione svizzera dei pompieri e quindi per il benessere dei corpi pompieri.

Ci auguriamo che la lettura del rapporto sia di vostro gradimento!

Petra Prévôt
Segretaria generale CSP

Richard Schärer
Presidente CSP



STRATEGIA CSP 2022 – 2025

L'attuazione della Strategia CSP 2022 – 2025 approvata a fine 2021 prosegue secondo i piani.

Successivamente allo sviluppo dell'organizzazione nel 2016 e a una fase di prima sistemazione della nuova organizzazione, lo sviluppo strategico della CSP è stato plasmato con la strategia 2018 – 2021 che toccava le seguenti tematiche fondamentali:

- » **Strutturazione futuro prescrizioni dei pompieri svizzeri**
- » **Unificazione degli enti dei pompieri**
- » **Strutturazione competenze tecniche di informazione e comunicazione (TIC)/ digitalizzazione**
- » **Professionalizzazione gestione delle tematiche e partner**
- » **Ottimizzazione di organizzazione e comunicazione**
- » **Rafforzamento comunità delle autorità del corpo pompieri**

L'attuazione della strategia 2018 – 2021 è stata rivista dal comitato direttivo in diverse occasioni. È stato riscontrato che, con l'ultimazione del Concetto Pompieri 2030, era possibile compiere un primo passo verso la strutturazione comune del futuro del corpo pompieri della Svizzera. Sono stati affrontati anche l'unificazione degli enti dei pompieri e il rafforzamento della comunità. Tuttavia è stato anche rilevato che non è necessario unificare tutto. Con riferimento alla strutturazione delle competenze TIC / digitalizzazione si è visto che non è necessaria la consulenza e il supporto degli enti dei pompieri. La gestione delle tematiche e dei partner è stata ampliata con successo nel periodo strategico 2018 – 2021. Infine, anche l'organizzazione e la comunicazione sono state ottimizzate.

Nel 2021 il comitato direttivo della CSP ha rivisto ancora una volta in modo approfondito l'attuazione della strategia 2018 – 2021 e predisposto la nuova strategia 2022 – 2025 alla luce di un'evoluzione basata sulla strategia precedente.

Le seguenti tematiche centrali sono state definite per il periodo strategico 2022 – 2025:

- » **Strutturazione futura corpo pompieri della Svizzera**
- » **Rafforzamento del corpo pompieri della Svizzera**
- » **Promozione della trasformazione digitale**
- » **Gestione di tematiche e partner**



Autore
Petra Prévôt

La tematica centrale «Strutturazione futura corpo pompieri della Svizzera» si ricollega alla tematica centrale corrispondente del periodo strategico precedente e include essenzialmente la presentazione e l'attuazione del Concetto Pompieri 2030.

Con la tematica centrale «Rafforzamento del corpo pompieri della Svizzera» vanno messe in evidenza in particolare le sinergie potenziali e reso possibile lo scambio tra gli enti.

La tematica centrale «Promozione della trasformazione digitale» si pone l'obiettivo di tenere il passo con la svolta tecnologica. Questo si deve realizzare tra l'altro attraverso l'interconnessione digitale di conoscenze e dati, il perfezionamento dei processi di digitalizzazione e la rappresentazione e l'attuazione degli interessi del corpo pompieri nei progetti di digitalizzazione. Infine, con la tematica centrale «Gestione di tematiche e partner» è necessario proseguire attivamente con la gestione delle tematiche e dei partner avviata nell'ultimo periodo strategico.

Nell'anno di relazione si è lavorato intensamente alla tematica centrale «Gestione di tematiche e partner». Obiettivo di tale punto strategico è migliorare la visibilità della CSP affinché venga percepita a lungo termine come la referente per tutte le questioni nazionali relative ai pompieri. A tal fine è stato formato un gruppo di lavoro composto da membri del comitato direttivo e collaboratori del segretariato generale. Congiuntamente è stata innanzitutto analizzata la situazione di partenza e sono stati definiti quindi obiettivi concreti di comunicazione. Sono state specificate a tale scopo sia le misure di comunicazione sia i corrispondenti canali comunicativi. Questi andranno attuati nell'anno successivo.

Anche per la tematica centrale «Promozione della trasformazione digitale» è stato formato un gruppo di lavoro e i primi workshop hanno già avuto luogo. Per questo punto strategico è importante innanzitutto raccogliere le richieste dei membri della CSP a tutti i livelli. In un passaggio successivo si tratterà di valutare queste esigenze, stabilire le priorità e quindi definire adeguate possibilità di attuazione.

RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DELLA CSP



Autore
Petra Prévôt

La CSP coordina gli interessi e le opinioni dei singoli enti dei pompieri in numerosi affari politici e le rappresenta nei confronti della Confederazione, di terzi e dei partner.

Procedura legislativa

Nel 2022, la CSP ha redatto pareri con modelli prestampati su varie procedure di consultazione all'attenzione delle autorità e dei partner interessati. Inoltre, la CSP ha presentato ogni volta un proprio parere. Fra questi, i seguenti sono stati di particolare rilievo:

Modifica dell'Ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST)

Le modifiche prevedevano essenzialmente di assicurare la disponibilità della sempre più importante comunicazione di rete mobile della tecnologia 5G. In accordo con l'Organizzazione per le chiamate di emergenza è stato creato un parere con modelli stampati in merito a tale procedura di consultazione da porre all'attenzione delle autorità.

Diritto della circolazione stradale

Nell'anno in esame, la CSP ha commentato diverse modifiche alla legge sulla circolazione stradale, ovvero ha elaborato sottoponendoli alle autorità diversi pareri con modelli prestampati.

I lavori riferiti al divieto di circolazione dei mezzi pesanti hanno avuto di conseguenza successo. Al 01.01.2023 i veicoli dei pompieri non sono più interessati dal divieto di circolazione per i mezzi pesanti ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera d OSStr.

Di contro, la semplificazione sull'introduzione delle zone con limite 30 è stata accolta senza riserve. La CSP non si è fondamentalmente opposta alle misure di riduzione del rumore nelle aree urbane. Tuttavia ha richiesto che venga accolta nell'ordinanza, da un lato, una norma d'eccezione riguardante la validità di tale limite di velocità per gli appartenenti ai pompieri, alla polizia e al servizio di soccorso durante l'intervento nonché le forze di polizia del corpo pompieri durante il servizio e, dall'altro, un limite per la costruzione di misure strutturali volte a ridurre il traffico creando nuove zone con limite 30. La mancanza di una norma d'eccezione riguardante il limite di velocità nelle zone con limite 30 per i pompieri, la polizia e il servizio di soccorso avrebbe conseguenze catastrofiche sui tempi di intervento, poiché le forze interessate necessiterebbero di più tempo per arrivare sul luogo di intervento. Per gli appartenenti ai corpi dei pompieri, questa circostanza pesa per così dire due volte, poiché provoca non solo un allun-

gimento dei tempi per il tragitto dal deposito al luogo di intervento, bensì anche per il ritorno in deposito. Già oggi è possibile superare la velocità massima consentita durante un servizio urgente con luci di emergenza e sirene alternate. Tuttavia, si applica anche in questo caso il reato di pirateria stradale ai sensi dell'art. 90, comma 3 e 4 Legge federale sulla circolazione stradale (LCStr). Le prime città hanno introdotto il limite di 30 km/h di notte sull'intero territorio. A seconda del luogo di intervento, i pompieri non hanno più la possibilità di rispettare il tempo di intervento richiesto di dieci o quindici minuti. Se non è più possibile attenersi a questo tempo, ci saranno prima o dopo delle vittime. Con la semplificata e quindi crescente introduzione delle zone 30, bisognerebbe prendere in considerazione anche misure strutturali per implementare gli interventi di riduzione del traffico previsti (ad es. dossi artificiali, isole pedonali). Tali misure andrebbero tuttavia contro la norma d'eccezione richiesta. Nonostante una presa di posizione consolidata di pompieri, polizia e servizio di soccorso, le preoccupazioni non sono state considerate nel corso di questa procedura di consultazione.

Tuttavia, la CSP è stata sentita nell'ambito della revisione parziale della Legge federale sulla circolazione stradale, in cui ha trovato discussione in particolare anche l'articolo sulla pirateria stradale ai sensi dell'art. 90 comma 3 e 4 LCStr. In accordo con polizia e servizi di soccorso è stata richiesta una norma d'eccezione. Alla fine del 2022 si delineava un'approvazione di facilitazioni per i conducenti di veicoli per le emergenze da parte del Parlamento.

Trasporto di merci pericolose

Regolarmente, la CSP formula dei pareri sulle modifiche previste nel settore del trasporto di merci pericolose, sia su strada sia su rotaia.

Ambito NBC

Nell'anno in esame, la CSP ha nuovamente formulato pareri su diverse modifiche nell'ambito NBC.

Partecipazione a gruppi di lavoro, comitati e progetti

Sia i rappresentanti degli enti dei pompieri sia quelli del segretariato generale partecipano a vari gruppi di lavoro, comitati e progetti e rappresentano gli interessi degli enti dei pompieri e/o dei corpi dei pompieri. Fra questi, i seguenti sono di particolare rilievo:

Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP)

Questa conferenza è composta dai consiglieri di Stato responsabili nei Cantoni per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri. Essa coordina e si occupa di questioni politiche, organizzative, tecniche e finanziarie di interesse comune per gli affari militari cantonali, della protezione civile e dei pompieri in quanto compiti pubblici dei Cantoni e del Principato del Liechtenstein. La CSP è politicamente affiliata alla CG MPP ed è rappresentata nel suo comitato direttivo.

La Commissione federale per la protezione NBC

Questa commissione è responsabile della protezione NBC e fornisce al Consiglio federale, ai dipartimenti federali e agli uffici federali una consulenza indipendente riguardo a minacce e pericoli nucleari, radiologici, biologici e chimici.

Commissione federale per la telematica in ambito di salvataggio e sicurezza

È a disposizione del Consiglio federale come organo consultivo per tutte le questioni relative alla segnalazione e alle telecomunicazioni nell'ambito della protezione della popolazione. Un compito fondamentale in questo sistema è il coordinamento degli interessi dei Cantoni con quelli della Confederazione.

Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS)

La RSS comprende sostanzialmente tutti gli strumenti della politica di sicurezza della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni. I suoi organi (piattaforma operativa e politica) servono per la consultazione e per coordinare decisioni, mezzi e misure nelle sfide congiunte della politica di sicurezza. La CSP è rappresentata nella piattaforma operativa della RSS.

Punto della situazione NBC

Rimangono senza risposta diverse domande in merito alle prestazioni fornite dalla Confederazione e dai Cantoni in ambito NBC. Per questo motivo, la piattaforma politica della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS) ha commissionato all'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) un progetto per chiarire le responsabilità, le prestazioni e le carenze nell'ambito della protezione NBC e per descrivere le prestazioni della



Confederazione e dei Cantoni per far fronte agli eventi NBC. Il gruppo di lavoro di cui fa parte la CSP ha potuto chiudere i lavori nel 2022. Ora i vari attori devono affrontare le 16 carenze identificate. La CSP ha dichiarato la sua disponibilità a trattare il deficit numero 9 «Per gli eventi maggiori manca personale specializzato A, B o C».

Progetto prescrizioni della protezione antincendio 2026 (AICAA 2026)

L'autorità intercantionale per gli ostacoli tecnici al commercio ha incaricato l'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio AICAA di rivedere entro il 2026 le prescrizioni svizzere della protezione antincendio sulla base di un approccio orientato al rischio con l'obiettivo di deregolamentare, semplificare le prescrizioni e ottenere una maggiore uniformità nell'implementazione delle stesse. La CSP partecipa a questo progetto a livello specialistico e prende posto nel comitato direttivo del progetto.

Organizzazione per le chiamate di emergenza

All'inizio del 2020, le conferenze specialistiche responsabili delle tre organizzazioni di soccorso hanno fondato l'Organizzazione per le chiamate di emergenza per coordinare ed elaborare congiuntamente argomenti relativi alle chiamate di emergenza. L'organizzazione è composta da un comitato direttivo e dai due gruppi di scambio di esperienze Tecnologia e Tattica.

Il progetto del modello di riferimento per le chiamate di emergenza, lanciato nel 2021 dopo diversi guasti presso un provider telefonico, è stato terminato nell'anno in esame. Ora si tratta di attuare questo modello di riferimento. Inoltre, nel 2022 l'Organizzazione per le chiamate di emergenza ha ultimato il parere per l'attuazione di Next Generation 112 (NG112-CH) e delle corrispondenti informazioni aggiuntive.

Task force comunicazione sulla sicurezza

Le crescenti sfide nell'ambito dei tre progetti chiave di telecomunicazione (Salvaguardia del valore di Polycom 2030, Sistema nazionale per lo scambio di dati sicuro e Sistema di comunicazione mobile sicuro a banda larga) hanno innescato la creazione, da parte della Responsabile del Dipartimento federale della difesa, della Responsabile del Dipartimento federale della difesa, della prozezione della popolazione e dello sport (DDPS), di una task force per la comunicazione sulla sicurezza nell'anno in esame. Tra gli obiettivi della task force sono stati individuati l'incentivazione di uno scambio informativo diretto e trasparente e la creazione di una struttura permanente di accompagnamento per tali progetti. La CSP è membro di questa task force. Nell'anno in esame, i lavori sono continuati in modo positivo e manca poco per il loro completamento.

Collaborazione con i partner

La CSP si è preoccupata di instaurare nell'anno in esame uno scambio vivo con le organizzazioni partner. La partecipazione istituzionalizzata nel 2021 del Segretario generale della Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP) al comitato direttivo, della Conferenza delle istanze (CI) e della Conferenza svizzera degli ispettori pompieri (CSIP) si è dimostrata utile ed estremamente preziosa. Gli scambi tra l'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione (AICA) e la CSP sono stati intensificati nel 2022 in diversi settori per sfruttare al meglio le sinergie. La Federazione Svizzera dei pompieri (FSP) e l'Associazione svizzera dei pompieri professionisti (ASPP) hanno cooperato in modo costruttivo in vari organi e piattaforme comuni a livello strategico, concettuale o operativo. La collaborazione con le altre organizzazioni per le chiamate di emergenza, polizia e servizio di soccorso si è dimostrata altrettanto costruttiva e fruttuosa. Come in precedenza, tutte le organizzazioni per le chiamate di emergenza si occupano in pari misura dei progetti di allarme e telecomunicazione della Federazione, delle chiamate di emergenza e delle modifiche alla legge sulla circolazione stradale. Per questo motivo era ed è ancora più importante intensificare la collaborazione e unire le forze.

PROGETTI NEL 2022

Nel 2022, attraverso numerosi gruppi di lavoro e di progetto, sono state trattate svariate tematiche, tra cui la revisione dei manuali NBC, il servizio materiali, radio e allarmi nel corpo pompieri e il regolamento Conoscenze di base. Questo elenco non è completo. Complessivamente, ai lavori hanno partecipato oltre 80 persone nei relativi gruppi. Un lavoro importante e che ha richiesto tempo è la combinazione dei gruppi di progetto con la pianificazione correlata delle scadenze.



Autore
Hans Gerber



Il progetto UFAC: droni per le organizzazioni di primo intervento

L'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) ha deciso di non applicare le norme civili in caso di intervento di droni per l'interesse pubblico. A causa del rapido progresso tecnologico, della mancanza di norme internazionali, ma anche della rapida diffusione dei droni presso le organizzazioni di primo intervento, si spinge per la regolamentazione degli interventi con i droni e per una standardizzazione valida per le autorità e le organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (OCT). L'obiettivo dell'UFAC è che il gruppo di lavoro droni definisca le regolamentazioni per l'OCT. Tutti i piloti di droni OCT devono completare la medesima formazione. Devono essere offerti anche corsi di perfezionamento e specializzazione. Infine, è necessario creare un manuale operativo che tratti e disciplini tematiche importanti. La Conferenza delle istanze (CI) ha deciso che la CSP, in qualità di rappresentante dei corpi pompieri, collabori congiuntamente a Polizia e salvataggio aereo nel gruppo di progetto.



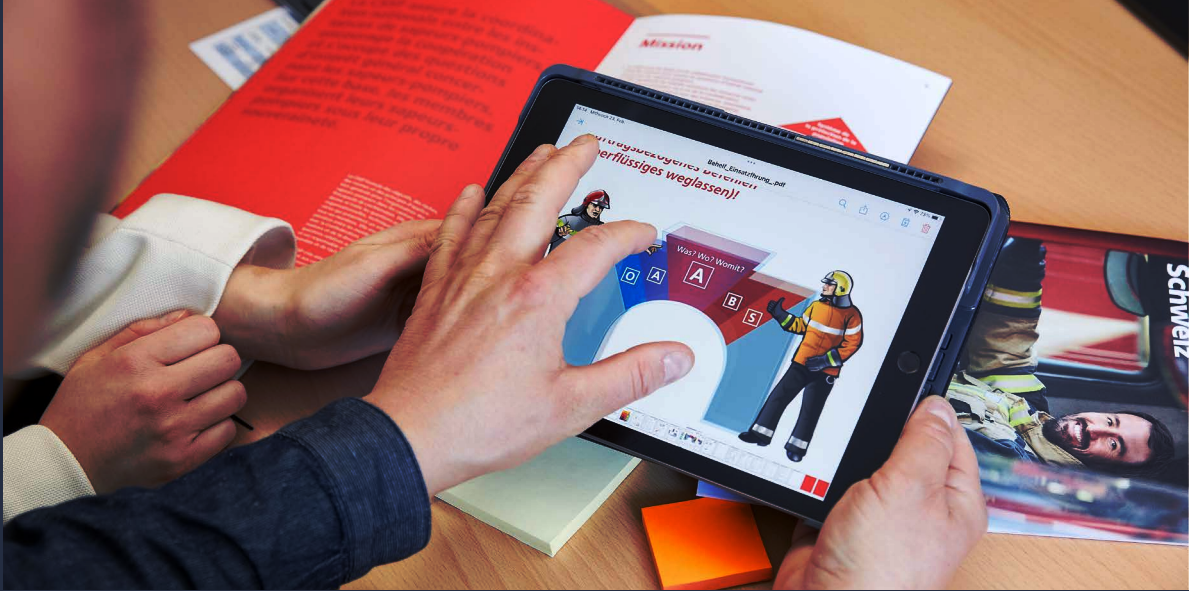
Regolamento Condotta dell'intervento

I lavori per la revisione del regolamento Condotta dell'intervento sono stati completati. Il nuovo documento è stato pubblicato ed è entrato in vigore a novembre con la Conferenza svizzera degli ispettori pompieri (CSIP). La sua realizzazione è in linea con il nuovo layout della CSP. Le novità includono capitoli dedicati agli incendi negli edifici e alla formazione. Svariate grafiche sono state rielaborate.



E-learning corso di formazione Condotta di un evento maggiore

Il corso Condotta di un evento maggiore revisionato si è svolto a settembre per la prima volta a Magglingen con 96 partecipanti. Come preparazione al corso è stato creato un e-learning in collaborazione con l'Istituto Svizzero di Polizia. Tale e-learning doveva essere svolto e completato prima del corso da tutti i partecipanti. In questo contesto è stato inoltre aggiornato il manuale Condotta di un evento maggiore.



Autore
Petra Prévôt

Concetto Pompieri 2030

I lavori avviati nel 2020 e proseguiti con intensità nel 2021 a questo nuovo documento di base strategico per i pompieri si sono conclusi nel 2022.

Dopo che due principi sono stati ancora una volta revisionati dal gruppo di lavoro, la CI ha emanato il nuovo concetto a marzo 2022. A maggio 2022 è stato quindi approvato all'unanimità dall'assemblea plenaria della CG MPP ed è stato quindi promulgato.

I dieci principi del «Concetto Pompieri 2030» si basano su svariate analisi, tengono in considerazione i lavori relativi alle prescrizioni della protezione antincendio 2026 (AICAA 2026) e si concentrano sul fabbisogno d'azione così

identificato. Concretamente, il nuovo concetto comprende le attività dei pompieri, gli obiettivi di protezione, l'organizzazione del corpo pompieri, la disponibilità delle forze di intervento, gli allarmi e la disposizione di intervento, la cooperazione a livello nazionale, i partner e i datori di lavoro e infine la garanzia di qualità.

Il nuovo concetto definisce le specifiche strategiche nell'ambito di un ampio denominatore comune, assicura un corpo pompieri funzionante e propone di guardare al futuro, interrogarsi sulle attuali basi giuridiche e sulle condizioni quadro e di prepararsi ai passaggi successivi. Nell'implementazione del concetto, le autorità hanno naturalmente un margine d'azione con cui tenere conto delle caratteristiche cantonali.

I singoli principi base del Concetto Pompieri 2030

Principio 1 Compiti dei pompieri	Principio 6 Formazione iniziale e formazione complementare
Principio 2 Obiettivi di protezione	Principio 7 Cooperazione a livello nazionale
Principio 3 Organizzazione del sistema pompieri	Principio 8 Cooperazione con i partner
Principio 4 Disponibilità delle forze d'intervento	Principio 9 Cooperazione con i datori di lavoro
Principio 5 Allarme e disposizioni per l'intervento	Principio 10 Garanzia della qualità

CORSI

«Abbiamo rimosso il freno del COVID e assaporato con pieno slancio l'anno dei corsi». L'entusiasmo che pervade questa frase si è potuto sperimentare lo scorso anno anche nei partecipanti ai nostri corsi.

L'anno dei corsi 2022 ha visto un inizio e una fine. Con il cambio della località da Frauenfeld TG a Magglingen BE, abbiamo avviato il corso di formazione Condotta di un evento maggiore con un nuovo formato. Inoltre, con «CFC06.23» a Tenero TI abbiamo chiuso con successo il livello tre dei corsi di formazione complementare per istruttori.

A complessivamente 13 corsi, 4 corsi preliminari e un corso pilota, un totale di 415 partecipanti ha approfittato del prezioso bagaglio di esperienze offerte da 124 insegnanti di classe, coach di classe e membri della direzione dei corsi. «1700» è l'impressionante numero di giorni di corso in cui hanno investito nel complesso i partecipanti nella loro carriera di istruzione e quindi anche nella formazione complementare e nel perfezionamento dei pompieri. Il numero dei partecipanti si è ridotto rispetto all'anno precedente, caratterizzato dalla compensazione del «gap del coronavirus» nelle adesioni ai corsi.

Corso di formazione Condotta di un evento maggiore

Un gruppo di lavoro con il responsabile di progetto e ispettore del corpo pompieri di Lucerna si è addossato il compito mastodontico di revisionare approfonditamente per numerosi anni il noto formato del corso «Condotta di un evento maggiore». Con il corso preparatorio dei quadri a giugno, il nuovo concept ha superato la prova del nove sotto gli occhi critici dei futuri coach di classe. Il corso viene svolto, questa è la novità, congiuntamente da corpo pompieri, polizia e sanitari sotto la direzione della Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP). Come località del corso è stata scelta, con molta consapevolezza e numerose motivazioni, Magglingen BE. Da un lato, si colloca sul confine linguistico franco-tedesco e quindi tiene conto della pluralità linguistica dei nostri partecipanti. Dall'altro, il corso si avvantaggia della generosa e completa infrastruttura del centro

corsi dell'Ufficio federale dello sporto (UFSP). Il corso ha destato un così grande interesse che le dimensioni delle classi sono state aumentate, tuttavia, non tutti gli interessati al corso hanno potuto partecipare. 96 persone tra polizia, corpo pompieri, sanitari, protezione civile e stati maggiori di condotta civile hanno completato il complesso programma con esercizi nei quattro cantoni Berna, Friburgo, Neuchâtel e Soletta. Subito dopo il corso, i partecipanti e lo stato maggiore si sono espressi con un feedback dal buono al molto buono. Senza modestia, possiamo anche affermare che alcuni voti sono stati realmente entusiasti. Tuttavia, abbiamo anche ascoltato le voci di critica; suggerimenti e modifiche troveranno quindi riscontro nello sviluppo futuro del corso.



Autore
Matthias Roth



CFC livello 3

Dopo oltre sei anni, il livello tre dei corsi di formazione complementare (CFC) si è concluso. Il programma del corso, durante questo periodo, si è svolto per lo più senza variazioni, a dimostrazione del lavoro eccellente che il gruppo di lavoro ha riposto nella preparazione. Alcuni partecipanti hanno completato questo livello ora per la seconda volta, cosa che è stata percepita e vissuta in maniera diversa. Per la riuscita o il fallimento di un corso sono determinanti molti fattori, tra cui soprattutto gli istruttori, ma anche gli stessi partecipanti. Questo fattore si applica con particolare incidenza ai corsi di formazione complementare. Dal 2023 il livello 3 sarà sostituito con il CFC livello 4 che, con il cambio a un sistema di formazione complementare modulare, sperimenta una modifica fondamentale.

Corsi di base

La CSP è orgogliosa di aver formato 97 istruttori nell'anno precedente. Queste donne e uomini motivati e ben formati sono ora a disposizione degli enti dei pompieri e del proprio corpo pompieri per scopi di formazione. In collaborazione con gli stati maggiori, il dirigente corsi perfeziona costantemente i contenuti e il programma dei corsi di base. Come risultato delle intense e coinvolgenti discussioni, anche per il 2022 sono state ottimizzate lezioni e procedure. I feedback delle insegnanti e degli insegnanti oltre che degli istruttori agli esordi mostrano già effetti molto positivi. In tutti e quattro i corsi di base, il programma revisionato è stato molto apprezzato.

QUALITY LABEL

Il Quality Label CSP deve assicurare l'armonizzazione in tutto il paese nonché la costante garanzia di qualità dei corsi di formazione e formazione complementare dei corpi pompieri. La pluralità di iscrizioni nelle prime certificazioni e nelle ricertificazioni del 2022 contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo.

La forza ascensionale non è stata prerogativa solo degli audit dei corsi Air Zermatt AG, bensì si è fatta sentire dopo le difficili condizioni sperimentate durante la pandemia di Coronavirus anche nelle iscrizioni ai corsi. Complessivamente, nel 2022 sono stati avviati 15 corsi di prima certificazione o ricertificazione, di cui 5 procedure di certificazione sono state chiuse con successo. Le restanti 10 procedure saranno concluse nel 2023.

Prime certificazioni

Il corso di formazione di base e formazione complementare I nell'ambito dell'elicottero per il corpo pompieri di Air Zermatt AG.

I corsi erano indirizzati ai membri del corpo pompieri, in particolare ai capigruppo e ai capi intervento. I corsi hanno trattato aspetti di sicurezza con riferimento ai lavori con gli elicotteri, le possibilità di trasporto di materiale del corpo pompieri, lo scarico e le esperienze e competenze tattiche di intervento. Gli audit sono stati effettuati sul campo dal nostro auditor durante le due giornate di corso. Ci si è concentrati sulla trasmissione delle conoscenze rilevanti per il corpo pompieri, in abbinamento a un corrispondente lavoro manuale. Le richieste della CSP sono state completamente soddisfatte. Il comitato di certificazione è giunto alla conclusione di insignire questi corsi del Quality Label CSP.

Congratulazioni per aver superato gli audit!

Ricertificazioni

Nell'anno precedente si sono svolte le prime ricertificazioni. I nostri auditor si sono concentrati sul perfezionamento dei contenuti rilevanti, nonché su infrastruttura e organizzazione di formazione e formazione complementare. Particolare attenzione è stata rivolta all'implementazione dei nostri suggerimenti provenienti dalle prime certificazioni. Tutti e tre i corsi soddisfano inoltre lo standard qualitativo della CSP e hanno accolto i nostri consigli dei primi audit nei propri processi di formazione, per cui il comitato di certificazione ha prolungato la validità dei certificati di 5 anni.

- » UVA-Corso di gestione Strada dell'International Fire Academy
- » Conoscenze di base della formazione dei corpi pompieri bicantionali BL/BS
- » Corso per formatori pompieri dell'assicurazione immobiliare di Soletta

L'accoglimento delle nostre proposte migliorative e i costanti feedback positivi dei nostri clienti confermano che il Quality Label CSP può dare un contributo all'armonizzazione e alla garanzia di qualità del panorama formativo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

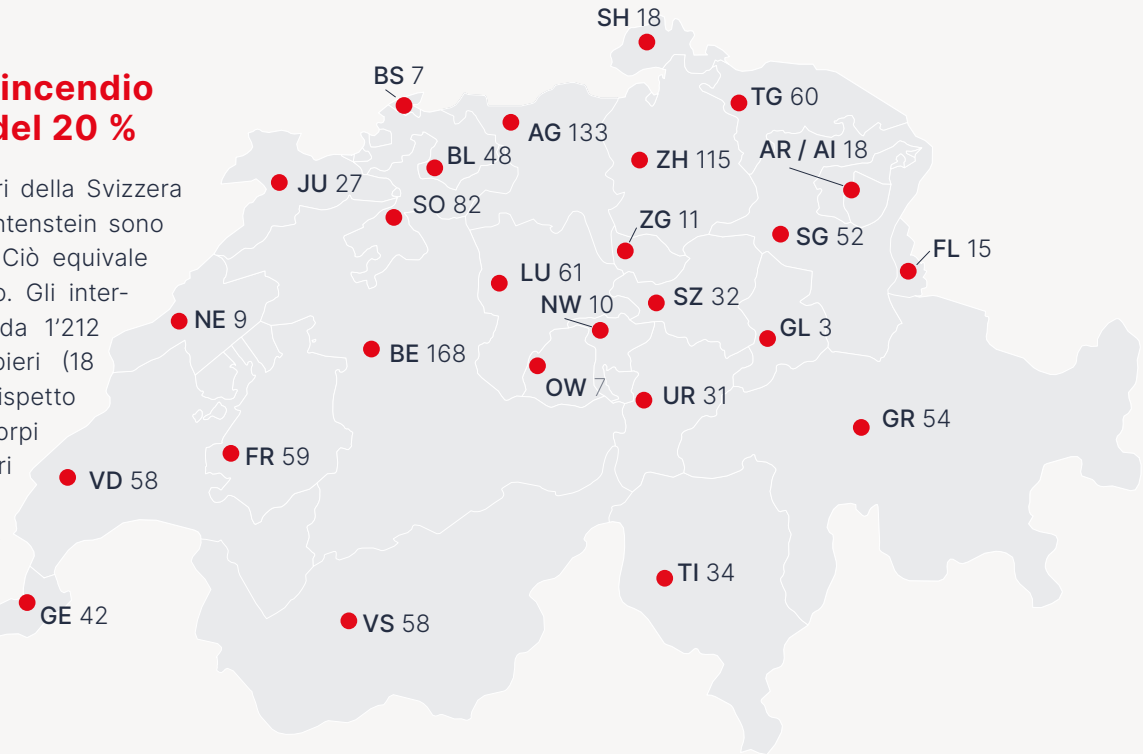


Autore
Carina Grossenbacher

STATISTICA DEL CORPO POMPIERI

Gli interventi antincendio sono aumentati del 20 %

Nel 2022 i corpi pompieri della Svizzera e del Principato del Liechtenstein sono intervenuti 79'058 volte. Ciò equivale a 858'490 ore di servizio. Gli interventi sono stati gestiti da 1'212 organizzazioni dei pompieri (18 organizzazioni in meno rispetto al 2021). Oltre ai corpi pompieri locali e ai centri di soccorso, questa cifra comprende anche 174 corpi pompieri aziendali nel sistema di milizia e 17 corpi pompieri professionisti.



Organico 2022

Nel 2022 l'organico delle organizzazioni dei pompieri era composto da 78'400 persone in totale. Rispetto all'anno precedente è stata registrata una diminuzione d'organico di 1'393 persone. Tuttavia, la diminuzione registrata rientra nei limiti normali.

AG	10'590	OW	740
AR/AI	1'144	SG	4'153
BE	9'658	SH	1'326
BL	2'176	SO	3'710
BS	464	SZ	1'756
FR	3'678	TG	4'007
GE	1'761	TI	1'372
GL	572	UR	1'485
GR	3'876	VD	4'685
JU	941	VS	4'450
LU	5'380	ZG	1'023
NE	832	ZH	6'950
NW	1'025	FL	646

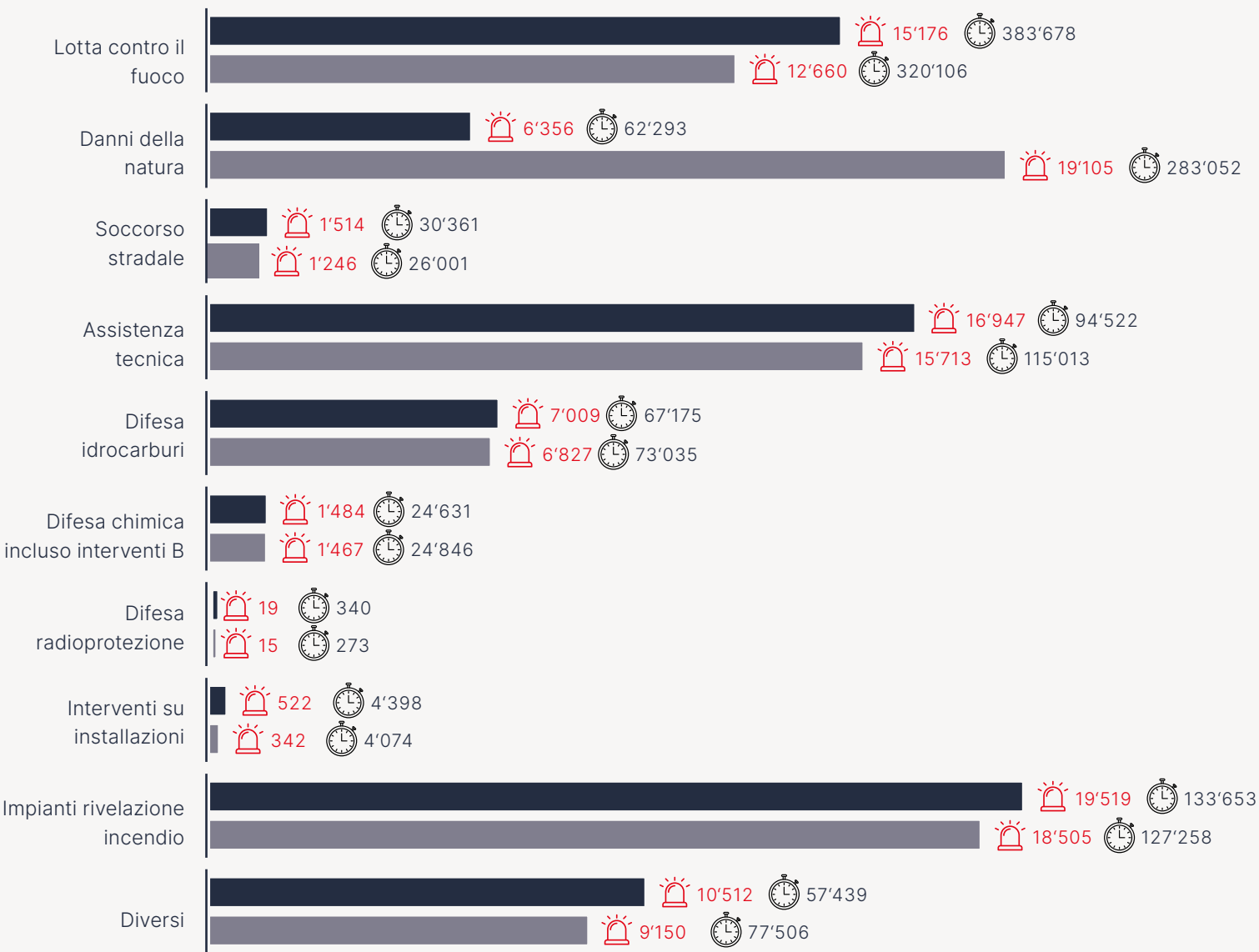
Rispetto al 2020 il numero di donne è cresciuto ulteriormente, passando da 8'579 nel 2021 a 8'964 nel 2022.

11 %



15'176 interventi; un numero record di interventi antincendio

Negli ultimi dieci anni, il picco degli interventi antincendio è stato raggiunto nel 2022 con 15'176 interventi. Nell'anno di riferimento 2022 è stato registrato un aumento del 20 % (2'516) rispetto all'anno precedente per questo tipo di intervento. Per contro, è diminuito del 7 % il numero di tutti gli interventi a seguito di allarme rispetto all'anno precedente. Questo dato è riconducibile soprattutto alla diminuzione dei pericoli naturali, per i quali è stato richiesto un minor numero di interventi (12'749 interventi in meno rispetto al 2021).



Numero interventi Einsatzstunden

- Totale numero interventi 2022: 79'058, Totale ore intervento 2022: 858'490
- Totale numero interventi 2021: 85'164, Totale ore intervento 2021: 1'051'566

Assicurazione pompieri

Nel 2022 sono stati segnalati in totale 179 sinistri (2021: 214). Ciò equivale a una diminuzione del 16 % rispetto all'anno precedente. In particolare, si è registrato un minor numero di sinistri per infortuni, danni a cose o casco.



Considerazione finale

La Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP) raccoglie ogni anno i dati delle istanze dei pompieri cantonali e del Principato del Liechtenstein e crea una statistica dei pompieri. La statistica completa può essere consultata sul sito Internet: www.feukos.ch

NUMERI E FATTI

Il conto annuale 2022 della CSP si chiude in modo molto positivo. Con un utile netto di CHF 3'385'653 (2021: CHF 4'110'997) e una spesa complessiva di CHF 2'991'524 (2021: CHF 3'869'356) risulta un'eccedenza di CHF 394'130 (CHF 152'489 in più rispetto all'anno precedente). Pertanto, il risultato complessivo è migliore di CHF 331'212 rispetto a quanto preventivato, che prevedeva un'eccedenza di entrate di CHF 62'918. L'eccedenza viene accreditata al capitale proprio, che al 31.12.2022 ammonta a CHF 1'237'670.

Conto economico

In CHF	2022	2021
Servizi	5'000	5'000
Contributi dei cantoni	1'870'000	1'870'000
Corsi	1'210'639	1'902'000
Finanziamento speciale per progetti	150'000	185'000
Vendita regolamenti	84'743	105'030
Certificazione CSP QL	36'848	9'000
Altri ricavi	240	10'548
Riduzione dei ricavi	-	-97
Utile straordinario/riferito a un altro periodo	28'182	24'515
Totale utili	3'385'653	4'110'997
Servizi/traduzioni	71'118	106'215
Spese per il personale Segreteria Generale	1'053'862	1'320'944
Spese di gestione Segreteria Generale	482'678	614'131
Costi corsi	784'609	1'221'819
Spese per il personale Terzi	258'157	373'159
Spese Progetti	211'427	84'168
Costi regolamenti e manuali	75'848	88'981
Costi Certificazione CSP QL	1'425	7'507
Ammortamenti mobilio e arredi	52'400	52'431
Spese straordinarie/riferite a un altro periodo	-	-
Totale spese	2'991'524	3'869'356
Risultato annuo	394'130	241'641



Autore
Tamara Sigrist

Bilancio al 31.12.

In CHF	2022	2021
Attivo circolante	1'448'911	1'242'941
Immobilizzi	169'200	621'787
Totale attivi	1'618'111	1'864'728
Capitale di terzi	380'441	803'188
Capitale proprio	1'237'670	1'061'541
Totale passivi	1'618'111	1'864'728

Considerazione finale

La CSP riscuote contributi annuali dai corpi dei pompieri cantonali e dal Principato del Liechtenstein utilizzando una chiave di ripartizione definita (contributo di base del 20% e un contributo del 40% ciascuno a seconda del numero dei membri assegnati ai pompieri e delle dimensioni della popolazione). A causa dell'allocazione dell'utile al capitale proprio, la sua fascia superiore, vista in media su tre anni, viene superata. Per questo motivo, nel 2023 ai corpi dei pompieri cantonali e al Principato del Liechtenstein verrà corrisposto un rimborso una tantum per un totale di circa CHF 540'000.

CAMBIO DI PERSONALE AL SEGRETARIATO GENERALE

A fine 2022, l'assistente nel campo dei corsi ha lasciato il segretariato generale e ha intrapreso una nuova sfida.

Prima del termine dell'anno è subentrata **Valérie Dumont**. È stata affiancata a dicembre 2022 già per alcuni giorni e ha iniziato ufficialmente l'3 gennaio 2023.



Note legali

Copyright © by
Coordinazione Svizzera dei Pompieri CSP

Immagini
Pompieri Locarno, Coordinazione Svizzera dei Pompieri CSP

Design e layout
Dito. designs by Ladanie

Coordinazione svizzera dei pompieri CSP
Christoffelgasse 6
3011 Berne

www.feukos.ch